

➤ WEBINAR ◀

linkxshare

l'ottimizzazione terapeutica nel percorso assistenziale del paziente diabetico

21 settembre 2020

15.00 > 18.00

Responsabile Scientifico:
dr. Giuseppe Cersosimo

con il contributo non condizionato di



PROGRAMMA

- 15.00 Collegamento, presentazione e obiettivi del Corso
- 15.15 Controllo glicemico e barriere all'intensificazione della terapia con insulina basale nel paziente con T2DM: come vincere l'inerzia terapeutica in sicurezza
- 16.45 Focus on: Ambulatorio e nuovi percorsi assistenziali tra ospedale e territorio
- 17.15 Q&A
- 17.45 Take home messages
- 18.00 Chiusura del corso

STRUTTURA DEL CORSO

il corso è accreditato presso l'agenas con numero 5357 - 299680 da diritto a 4,5 crediti formativi.
La fad sincrona sarà accessibile a 15 Medici per le seguenti professioni:
Medico Chirurgo: Endocrinologia; Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina Interna; Medicina Generale (Medici di Famiglia).

Per l'iscrizione inviare una e-mail all'indirizzo: account@bleassociates.it

Responsabile Scientifico: dr. Giuseppe Cersosimo
Project manager: Carmen Battaglia

RAZIONALE

La recente pandemia causata dal virus Sars-CoV-2 ha modificato completamente il modo di essere "medico". Il medico ha dovuto adattarsi ad un nuovo approccio al paziente che spesso è stato visitato attraverso i canali di telemedicina. Ciò ha posto specialisti e MMG davanti a nuove difficoltà nella gestione e nell'ottimizzazione anche della terapia antidiabetica.

Di fatto è stato constatato che nei pazienti infettati dal virus e che necessitano di ricovero ospedaliero, il diabete è una delle comorbidità più frequenti, inoltre abbiamo appreso che gli outcome sono più sfavorevoli e il tasso di mortalità è molto più elevato quando ci si trova in condizione di diabete scompensato. Per tali ragioni occorre impegnarsi sempre di più ad abbattere le barriere dell'inerzia terapeutica quando ci si trova davanti a un paziente con HbA1c non a target. Scopo di questo corso è discutere circa l'ottimizzazione della terapia di una popolazione di pazienti che si trova in una fase critica dell'avanzamento della patologia, ovvero come trattare al meglio quei pazienti che, nonostante già in trattamento con insulina basale e farmaci ipoglicemizzanti orali (BOT), non hanno più un buon compenso glicemico. La scelta della terapia più adatta è tutt'altro che banale: si tratta infatti di un momento delicato che richiede molto impegno da parte del clinico per ciò che concerne il tipo di schema da adottare, non solo in funzione dell'efficacia, ma, forse ancor di più, in funzione del profilo di sicurezza del farmaco da scegliere e delle capacità del paziente di gestire il tutto. In particolare, verranno discussi i vantaggi di un trattamento di semplice gestione e al contempo estremamente efficace, quale l'associazione preconstituita insulina basale- agonista recettoriale del GLP-1.